

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06476 del 03/06/2020

Proposta n. 8365 del 28/05/2020

**Oggetto:**

Società Italferro S.r.l. - P.IVA/C.F. 01739411203, con sede legale in via Confortino, 31 - 40053 Valsamoggia – loc. Crespellano (BO) - Presa d'atto del collaudo e avvio della messa in esercizio delle opere di cui alla variante non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., approvata con Determinazione G07529 del 04.06.2019, per l'installazione sita in Roma, via Pian Savelli, 24-28 loc. Santa Palomba (RM), per il recupero e la produzione di materie prime seconde da rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi.

**Proponente:**

Estensore GARDI PIERLUIGI \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento GARDI PIERLUIGI \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area \_\_\_\_\_

Direttore Regionale F. TOSINI \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

Oggetto: Società Italferro S.r.l. - P.IVA/C.F. 01739411203, con sede legale in via Confortino, 31 - 40053 Valsamoggia – loc. Crespellano (BO) - Presa d'atto del collaudo e avvio della messa in esercizio delle opere di cui alla variante non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., approvata con Determinazione G07529 del 04.06.2019, per l'installazione sita in Roma, via Pian Savelli, 24-28 loc. Santa Palomba (RM), per il recupero e la produzione di materie prime seconde da rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell'allegato B del medesimo R.R. n. 1/2002;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all'Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06 novembre 2017;

**VISTA** la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

**VISTA** la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

**VISTO** il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 - Modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis, che ha abrogato e sostituito il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

**VISTO** il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l'art. 208, comma 15;

**VISTO** il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99”;

**VISTA** la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

**VISTO** il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

**VISTA** la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

**VISTO** il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

**VISTE** le Normative di fonte nazionale e regionale richiamate nella Determinazione n. G07529 del 04/06/2019, di approvazione delle opere di variante oggetto del presente provvedimento:

**PREMESSO** che:

- la Società Italferro S.r.l. (di seguito Società) - P.IVA/C.F. 01739411203, con sede legale in via Confortino, 31 - 40053 Valsamoggia – loc. Crespellano (BO) ed operativa in Roma, via Pian Savelli, 24 – 28, loc. Santa Palomba, gestisce un impianto di recupero per la produzione di materie prime seconde da rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi, in forza della Determinazione autorizzativa regionale AIA n. G08410 del 07/07/2015 e ss.mm.ii.;
- con Determinazione n. G07529 del 04/06/2019 è stata approvata una variante non sostanziale alla Determinazione n. G08410 del 07/07/2015, avente per oggetto lo spostamento delle Linee 7 e 8 con ridefinizione delle aree di stoccaggio connesse, entrambe già autorizzate ma non ancora realizzate;
- la Società con nota acquisita al protocollo regionale al n. I.0934477.19-11-2019, ha trasmesso un Collaudo, a firma dell’ing. Loris Marcelli, iscritto all’Ordine degli ingegneri della provincia di Chieti al n. 915, attestante l’avvenuta realizzazione di alcune delle opere previste con la Determinazione AIA n. G08410 del 07/07/2015, con le modifiche di cui alla Determinazione n. G07529 del 04/06/2019, così come di seguito sinteticamente illustrato:
  1. linea 7, limitatamente ad una sola delle isole di bonifica previste, riguardante la “Messa in sicurezza e demolizione dei veicoli fuori uso”;

2. linea 8, riguardante la “Messa di riserva e bonifica dei serbatoi GPL“;
3. Definizione layout linee n. 7 e n. 8;
4. Ridefinizione aree di stoccaggio;
5. Emissioni in atmosfera;

**RILEVATO** che nel Certificato di Collaudo presentato, oltre ad una descrizione dettagliata delle linee realizzate e delle modalità di trattamento e di stoccaggio dei rifiuti, per la linea n. 7 è stato confermato il dimezzamento delle potenzialità di trattamento dell’impianto per effetto dell’avvenuta realizzazione di una sola delle due aree di bonifica previste nel provvedimento AIA, così come di seguito:

- Quantità massima annua di veicoli fuori uso (VFU) in ingresso alla Linea 7	3.650 ton/anno
- Quantitativo medio giornaliero di VFU in ingresso	12 ton/giorno
- Quantitativo massimo giornaliero di VFU in ingresso avviati a messa in riserva	70 ton/giorno

**CONSIDERATO:**

- che la Regione Lazio ha trasmesso nota prot. U.0001265.02-01-2020, con allegato il suddetto Certificato di Collaudo, ai sensi dell’art. 15 della L.R. 09 luglio 1998, n. 27, disponendo per il giorno 14.01.2020, sopralluogo presso l’impianto della Società alla presenza degli Enti preposti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni, al fine di prendere atto dello stato dei luoghi e dell’avvenuta realizzazione delle opere oggetto di collaudo, in conformità con quanto previsto dalla citata Determinazione n. G07529 del 04/06/2019;
- che nel corso del sopralluogo è stata constatata l’avvenuta realizzazione delle opere previste dalla Determinazione n. G07529 del 04/06/2019, come indicate nel Collaudo presentato, ed è stato redatto un verbale nel quale sono state inserite le seguenti prescrizioni:
  - Aggiornamento della planimetria allegata al collaudo, mediante la rappresentazione del pozzetto grigliato di raccolte per eventuali sversamenti;
  - Delimitazione dell’area esterna limitrofe al punto di emissione E3, di nuova realizzazione, mediante apposizione di segnaletica orizzontale ben visibile sulla pavimentazione; in merito al punto di emissione E3, la Società dovrà procedere alla sua messa in esercizio e, successivamente alla messa a regime, come da prescrizione AIA;
  - Delimitazione della zona in cui viene posizionata la “torcia” di cui al punto emissivo 4, impedendo il passaggio delle persone, e garantendo il suo fissaggio al muro adiacente;
  - Avvio della pratica necessaria presso il competente ufficio dei VVFF, a seguito del rilascio del provvedimento regionale di presa d’atto del Collaudo di cui trattasi;
- che con nota n. U.0054781.21-01-2020, a tutti gli Enti invitati la Regione ha trasmesso il verbale dello sopralluogo del 14.01.2020, senza allo stato ricevere alcuna comunicazione e/o prescrizione in merito;

**PRESO ATTO** che la Società, con nota acquisita al protocollo regionale al n. I.0403006.06-05-2020, in ottemperanza alle prescrizioni riportate nel verbale di sopralluogo, nel ritrasmettere le planimetrie già consegnate insieme al Collaudo (Tav.1 - Layout esecutivo Linee 7 e 8 e Tav.2 - Dettaglio planimetrico Linee 7 e 8), ha precisato quanto segue:

- nelle planimetrie, in particolare, sono stati rappresentati n. due pozzetti di raccolta a tenuta, che erano già stati realizzati, ma non indicati nell'elaborato grafico presentato in sede di collaudo;
- si è provveduto ad inserire la segnaletica orizzontale in prossimità del filtro a maniche (punto di emissione E3) della Linea 7, la delimitazione della torcia (punto di emissione E4) della Linea 8, eseguendo il relativo fissaggio a parete;
- rispetto alla configurazione collaudata, i serbatoi contenenti oli minerali (olio motore, olio idraulico, liquido freni, gasolio e benzina) sono stati spostati sotto la tettoia esterna adiacente al fabbricato, già adibita al deposito temporaneo dei rifiuti e, tramite tubazione, sono stati collegati alle varie pompe di aspirazione ad aria compressa posizionate a bordo isola di bonifica. Tale configurazione è stata scelta al fine di convogliare i fluidi aspirati direttamente verso il relativo serbatoio di deposito;
- la modifica del posizionamento dei serbatoi di cui al punto precedente si è resa necessaria in fase di elaborazione del progetto antincendio per la pratica presso l'ufficio competente dei VVF, essendo emerso che il posizionamento all'interno del fabbricato avrebbe generato un carico di incendio troppo elevato (la volumetria complessiva massima dei liquidi combustibili è di 1.660 litri), non compatibile con la resistenza al fuoco della struttura. È stato valutato che il posizionamento sotto una tettoia aperta, direttamente accessibile dal piazzale esterno, favorisce la facilità di intervento in caso di incendio, sia per lo spegnimento dei serbatoi incendiati che per l'allontanamento di quelli non interessati dall'incendio stesso;
- la nuova ubicazione dei serbatoi garantisce lo stesso grado di sicurezza nei confronti dell'ambiente, giacché la tettoia esterna è munita di un identico pozzetto a tenuta di contenimento per eventuali sversamenti, nonostante tutti i singoli serbatoi siano a doppia parete o muniti di bacino di contenimento autonomo;

**RICHIAMATA** la Società sull'obbligo di osservare le condizioni tutte contenute nella Determinazione autorizzativa n. G08410 del 07/07/2015, in particolare nel Piano di Monitoraggio e Controllo e nell'Allegato Tecnico, come modificata con le successive Determinazioni n. 13547 del 05.10.2017 e n. G07529 del 04/06/2019, di approvazione di varianti non sostanziali;

**RITENUTO** di dovere allegare al presente provvedimento, andandone a costituire parte integrante e sostanziale, gli Allegati "A" e "B", ovvero le tavole aggiornate, Tav.1, Layout esecutivo Linee 7 e 8 e la Tav.2, Dettaglio planimetrico Linee 7 e 8;

**RITENUTO** di procedere alla presa d'atto del collaudo presentato per le opere come sopra illustrate, nonché di consentire alla Società di avviare la sua messa in esercizio, così come previsto nella Determinazione autorizzativa della variante non sostanziale n. G07529 del 04/06/2019;

tutto ciò premesso

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, relativamente all'installazione sita in Roma, via Pian Savelli, 24 – 28, loc. Santa Palomba, per il recupero e per la produzione di materie prime seconde da rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi, gestita dalla Società Italferro Srl in forza della Determinazione n. G08410 del 07/07/2015, come modificata con le Determinazioni n. 13547 del 05.10.2017 e n. G07529 del 04/06/2019:

1. di prendere atto degli esiti positivi del sopralluogo effettuato in data 14 gennaio 2020 e della

completezza della documentazione trasmessa successivamente dalla Società, e di consentire, di conseguenza, con decorrenza dalla data del presente atto, l'avvio della messa in esercizio delle opere oggetto di collaudo previste nella Determinazione n. G07529 del 04/06/2019 e descritte in premessa;

2. di approvare gli Allegati "A" e "B", consistenti rispettivamente nella Tav. 1, Layout esecutivo Linee 7 e 8 e nella Tav. 2 Dettaglio planimetrico Linee 7 e 8, che vengono allegati al presente provvedimento, di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di richiamare la Società al rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nella Determinazione n. G08410 del 07/07/2015, in particolare nell'Allegato tecnico e nel Piano di Monitoraggio e Controllo, come modificata con le Determinazioni n. 13547 del 05.10.2017 e n. G07529 del 04/06/2019;
4. di stabilire che il mancato rispetto di quanto riportato nel presente atto e nei precedenti, ed in particolare nel piano di monitoraggio e controllo, rilasciati alla Società Italferro Srl, per lo svolgimento delle attività di sua competenza, costituirà l'avvio delle procedure di cui all'art. 29-decies, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

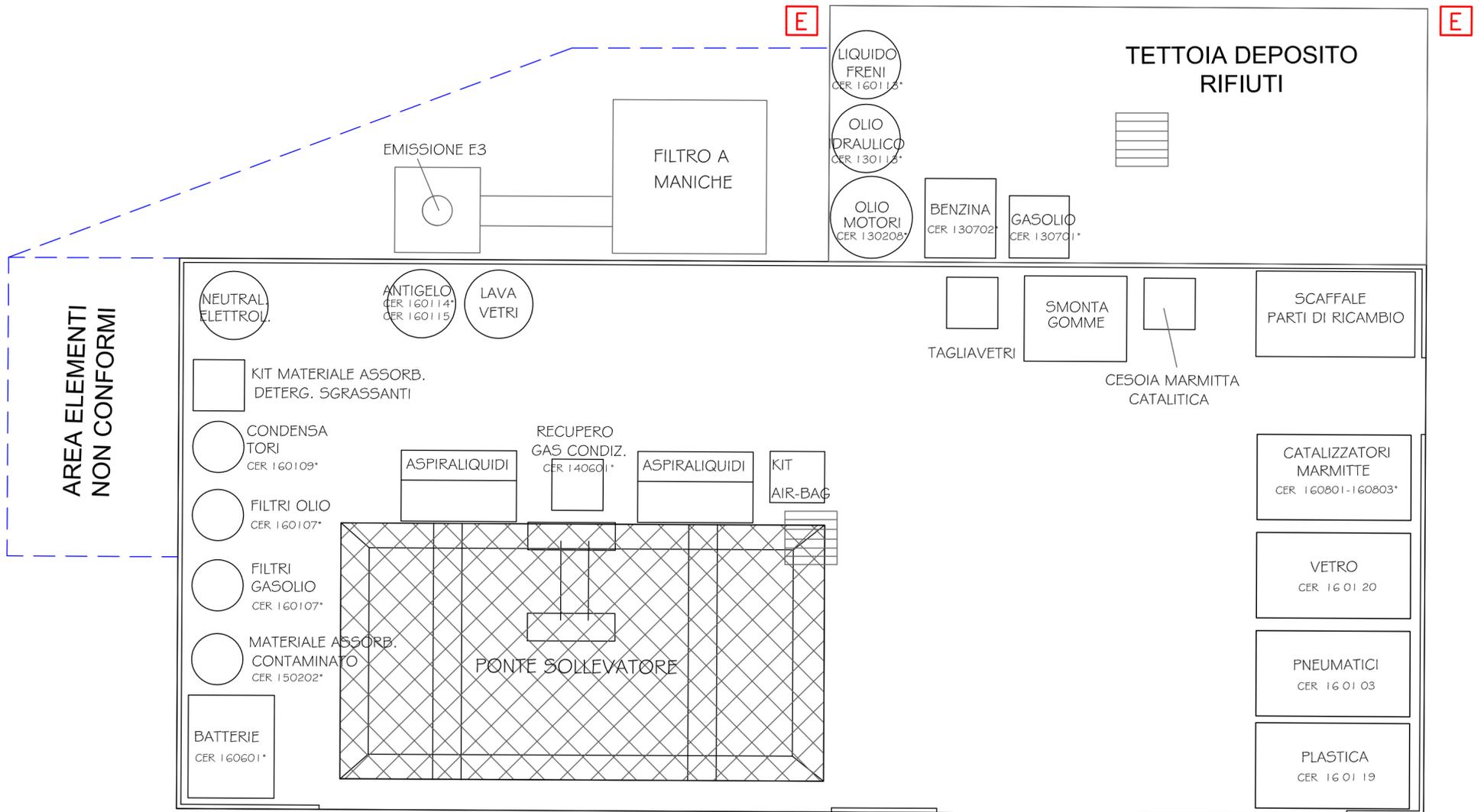
Il presente provvedimento sarà notificato alla ITALFERRO Srl e sarà trasmesso per via telematica alla Città Metropolitana di Roma Capitale, a Roma Capitale, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Roma, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

IL DIRETTORE

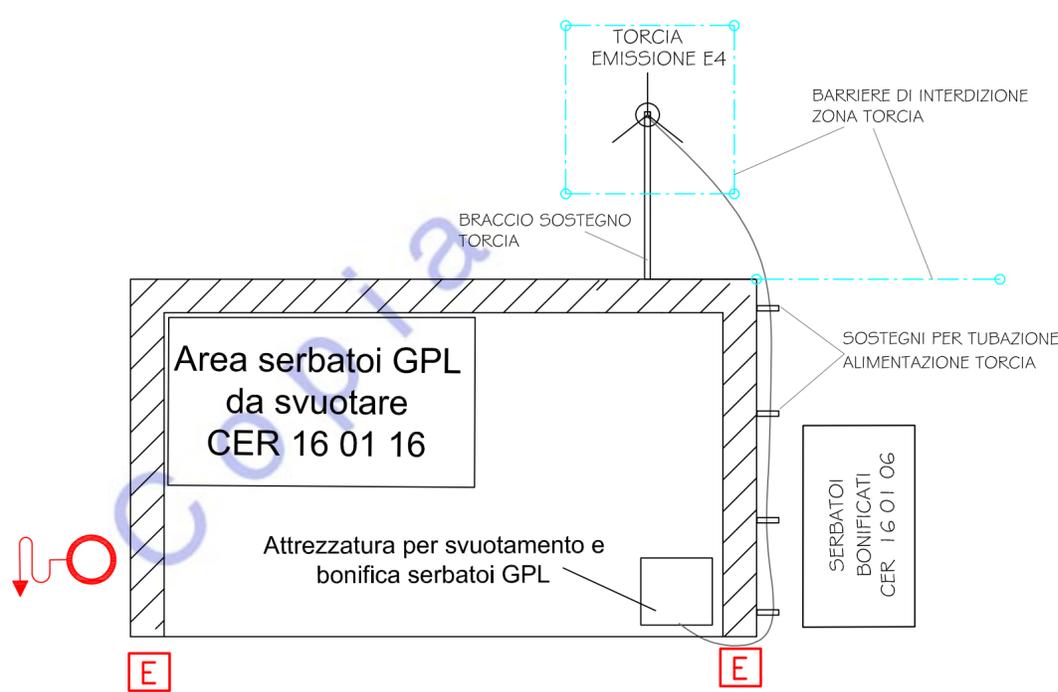
.....  
(ing. Flaminia Tosini)

# ALLEGATO "A"



## LINEA 7

MESSA IN SICUREZZA E DEMOLIZIONE VEICOLI FUORI USO



## LINEA 8

BONIFICA SERBATOI GPL

- Pozzetto a tenuta per sversamenti
- Segnaletica orizzontale
- Idrante UNI70
- Estintore a polvere da 6 Kg

COMUNE DI ROMA PROVINCIA DI ROMA	STUDIO TECNICO Ing Loris Masciulli Via Madonna degli Angeli 233 66100 CHIETI
progetto	LINEE 7 E 8
ditta	ITALFERRO SRL - DIVISIONE ECOFER
TAV 1	LAYOUT ESECUTIVO LINEE 7 E 8
ROMA 16.03.2020	SCALA
ITALFERRO SRL	IL TECNICO

AREA ELEMENTI NON CONFORMI  
DA LINEA 1

LINEA 7

Isola di bonifica

LINEA 8

AUTO BONIFICATE  
OUT Linea 7  
IN Linea 1  
CER 16 01 06

AREA DEPOSITO VFU  
PRIMA DEL TRATTAMENTO  
CER 16 01 04\*

AREA DEPOSITO PLASTICA,  
VETRO E PNEUMATICI

BARRIERA DI INTERDIZIONE  
AL PASSAGGIO CON TORCIA ACCESA

Copia

COMUNE DI ROMA		STUDIO TECNICO	
PROVINCIA DI ROMA		Ing Loris Masciulli	
		Via Madonna degli Angeli 233	
		66100 CHIETI	
progetto	LINEE 7 E 8		
ditta	ITALFERRO SRL – DIVISIONE ECOFER		
TAV 2	DETTAGLIO PLANIMETRICO LINEE 7 E 8		
ROMA 16.03.2020	SCALA		
ITALFERRO SRL		IL TECNICO	